

Tipologia: Ipotesi di accordo

Data firma: 17 aprile 2014

Validità: 17.04.2014 - 31.12.2014

[Parti](#) : Confindustria Radio Televisioni, Rna, Anica e Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uil-Com

[Settori](#) : Poligrafici e Spettacolo, TLC, Aziende radiotelevisive

Fonte: uilcom.it

Sommario:

[Preambolo](#)

Art. 2 - Decorrenza e durata

[Art. 6 - Osservatorio Nazionale](#)

Art. 46 - Minimi tabellari ed aumenti salariali

- Settore televisivo
- Settore radiofonico
- Settore televisivo
- Settore radiofonico

Art. 71 - Previdenza complementare

Dichiarazione a verbale - Istituzione sanità integrativa di settore

Ipotesi di accordo

Addì 17 aprile 2014, in Roma, è stata sottoscritta la presente ipotesi di accordo da valere su tutto il territorio nazionale, per le aziende private esercenti servizi radiotelevisivi con attività di edizione e messa in onda, produzioni e commercializzazioni dei programmi che recepisce integralmente il [CCNL](#) per i dipendenti di imprese radio televisive private del 16 febbraio 2011 ad eccezione di quanto di seguito indicato, tra la Confindustria Radio Televisioni e la Rna (Radio Nazionali Associate) per le radio e televisioni [...], con l'Anica (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche e Audiovisive) per quanto di competenza [...], e Slc - Cgil (Sindacato Lavoratori della Comunicazione) [...], Fistel - Cisl (Federazione Informazioni Spettacolo e Telecomunicazioni) [...], Uil - Com (Uil Comunicazione) [...], assistiti dalle rispettive strutture territoriali e da delegazioni dei lavoratori.

Preambolo

Le parti sociali, in virtù della grave situazione macro-economica causa di criticità che investono anche il comparto radio televisivo privato, con l'obiettivo di tenuta e rilancio del settore, hanno convenuto di procedere alla stesura e alla stipula della presente ipotesi di accordo.

Art. 6 - Osservatorio Nazionale

Resta sin d'ora inteso che l'Osservatorio Nazionale si riunirà nel periodo di vigenza del presente accordo con l'obiettivo di attuare entro il 30 giugno 2014, apposite commissioni

specialistiche a partire da quelle già previste agli articoli [6](#) e [7](#) del [CCNL del 16 febbraio 2011](#), recepito con modifiche dal presente accordo al fine di avviare il confronto sulle tematiche di interesse della prossima rinnovazione contrattuale per gli anni 2015-2017 secondo quanto previsto dagli Accordi interconfederali vigenti.